



UNIVERSITA' DI PISA
NUCLEO DI VALUTAZIONE INTERNA

Relazione al Bilancio Consuntivo anno 2000

Sommario: Relazione del NdV sul Bilancio consuntivo anno 2000

PREMESSA	1
ANALISI DI BILANCIO	2
IL BILANCIO CONSOLIDATO	4
INDICATORI CHIAVE DI TIPO ECONOMICO FINANZIARIO	9
RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI:	10

Relazione del Nucleo di Valutazione Interna sul bilancio consuntivo
anno 2000 ex legge 537/93 art.5 comma 21

PREMESSA

La legge 537/93 art.5 comma 21 recita:”.....le Università trasmettono alla Corte dei Conti i consuntivi annuali, corredati della relazione del Rettore, **dei Nuclei di Valutazione interna** e dei revisori dei conti, non oltre quindici giorni dopo la loro approvazione e comunque non oltre sei mesi dopo la chiusura dell’esercizio finanziario a cui si riferiscono”

In questo contesto l’**Autonomia universitaria** assume un significato di piena responsabilità dell’equilibrio economico-patrimoniale dell’istituzione.

Conseguentemente la relazione del Nucleo di Valutazione essenzialmente conterrà attraverso l’esame dei dati di Bilancio un’implicita analisi delle azioni che l’Università ha attuato al fine di assicurare la disponibilità e la gestione efficiente delle risorse finanziarie, in funzione degli obiettivi istituzionali. Le predette azioni costituiscono infatti la politica di bilancio dell’Ateneo e pertanto ne consegue che l’analisi delle stesse evidenzierà sia la conformità del sistema informativo e di bilancio con l’esigenza di poter contare sempre su di una rappresentazione precisa e indicativa della situazione economica dell’ente; sia l’andamento del saldo finanziario e, in generale, dei risultati di esercizio; sia infine la composizione e gli andamenti della gestione delle entrate e delle spese.

E’ opportuno ribadire, come già fatto in altre occasioni, che il bilancio consuntivo avendo un connotato puramente finanziario, non consente di per sé alcuna valutazione delle cifre indicate. In effetti solo attraverso la previsione di un bilancio “economico-patrimoniale” ed “analitico” si concreterebbe la possibilità di effettuare valutazioni di costi/benefici rispetto alle azioni intraprese dall’Amministrazione conseguenti l’adozione di parametri predeterminati dagli organi di Governo dell’Ateneo. Anche analizzando il bilancio consuntivo alla luce dei programmi che l’Amministrazione si è posta, non è mai possibile evidenziare una competenza di tipo economico ma solo di tipo finanziario limitando in modo evidente eventuali commenti e valutazioni. Nonostante le predette considerazioni sulla struttura e sulle caratteristiche del Bilancio Consuntivo la relazione che il Nucleo di Valutazione si propone di effettuare resta comunque una occasione di approfondimento, che sarà tanto più completo quanto la relazione di accompagnamento allo stesso offrirà una rappresentazione effettiva di quanto realmente si è verificato e realizzato dall’Ateneo nell’anno di riferimento soprattutto in relazione agli obiettivi che si erano prefissati gli Organi di Governo.

Presupposto essenziale perché si abbia una reale rappresentazione della realtà economico-finanziaria dell'ente è la disponibilità di un bilancio consolidato, di indicatori omogenei nel tempo e nello spazio, che permettano il monitoraggio degli effetti delle decisioni degli Organi direzionali sia sull'organizzazione, sia sull'utenza e più in generale sul territorio in cui l'amministrazione universitaria si trova ad operare

Dall'analisi complessiva dei dati deducibili dal Bilancio Consuntivo si può innanzitutto rilevare che l'Avanzo finanziario è di lire 143.395.858.102. Come risulta dalla relazione di accompagnamento al Bilancio Consuntivo consta di due elementi ovvero, l'iscrizione della cassa e il *riflesso della somma algebrica* dei crediti e dei debiti. In particolare il resto di cassa al 31/12/00 è di lire 9.980.561 a cui si sommerà la differenza tra debiti e crediti di lire 143.385.877.541.

ANALISI DI BILANCIO

Dall'analisi della *struttura di bilancio suddiviso per grandi voci di entrata e di uscita* di cassa, (composizione delle entrate e delle uscite), è possibile innanzi tutto evidenziare quali sono le fonti delle risorse che l'Università ha a disposizione per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali ed in che modo tali risorse vengono utilizzate. Per quanto riguarda le entrate è possibile effettuare delle verifiche volte ad evidenziare il grado di autonomia dell'Ateneo rispetto al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, che - in termini finanziari - sarà tanto maggiore quanto minore risulterà la percentuale delle entrate complessive che proviene dal Murst, quale è la provenienza delle entrate extra-Murst, ed in particolare la consistenza di quelle che hanno origine da rapporti di interazione e collaborazione tra l'Università ed il mondo economico e produttivo che con essa si interfaccia.

La Tab.1 di seguito riportata rileva che il maggior peso percentuale sul totale degli incassi lo riveste la voce Entrate per trasferimenti dal MURST con una percentuale del 71.9% ed a seguire la voce Entrate contributive con l'8,6%: , per quanto riguarda il peso rivestito dalle voci extra MURST la tabella rileva una incidenza marginale delle Entrate derivanti da altri Trasferimenti che in totale rappresenta una percentuale del 6,7% all'interno della quale la voce Entrate dal settore pubblico e Privato ha una incidenza del (4,0%) rispetto al valore di consuntivo riportato nel 1999 per la stessa voce di Bilancio è possibile registrare un lieve aumento dell'incidenza percentuale (5,4%), che si pone comunque ad una distanza considerevolissima dal peso che sugli incassi esercitano le Entrate dal MURST.

Tab.1 Rendiconto finanziario 2000 (Entrate)

RENDCONTO FINANZIARIO 2000 - ENTRATE (in milioni di lire)	Stanziamen- to iniziale	Incassi	Differenza	Scarto %	Peso % sul totale incassi
Denominazione					
AVANZO FINANZIARIO	28.748	62.496	33.748	117,4	11,9
ENTRATE CONTRIBUTIVE	53.964	45.202	-8.762	-16,2	8,6
ENTRATE PER TRASFERIMENTI DAL MURST	416.256	378.511	-37.745	-9,1	71,9
ENTRATE DERIVANTI DA ALTRI TRASFERIMENTI	31.739	35.138	3.399	10,7	6,7
Trasferimenti dall'U.E.	1.006	159	-847	-84,2	0,0
Trasferimenti da altri Ministeri	1.132	531	-601	-53,1	0,1
Trasferimenti da Regioni, Province, Comuni	1.325	1.511	186	14,0	0,3
Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico e privato	19.356	20.900	1.544	8,0	4,0
Trasferimenti interni da altre strutture dell'Ateneo	8.920	12.037	3.117	34,9	2,3
ENTRATE PER PROVENTI PATRIMONIALI	837	1554	717	85,7	0,3
Alienazione di beni	0	3	3	n.s.	n.s.
Redditi e proventi	837	1551	714	85,3	0,3
ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	500	500	0	0,0	0,1
ENTRATE DIVERSE	678	3.238	2.560	377,6	0,6
TOTALE	532.722	526.639	-6.083	-1,1	100,0

Provenienza dei Finanziamenti

<i>trasferimenti da</i>	2000	1999	1998	1997
MURST	378.511	409.990	393.381	198.034
UE	159	820	1.095	830
Altri Ministeri	531	1.244	993	1.827
Regioni, Province, Comuni	1.511	1.277	740	967
Altri enti pubblici e privati	20.900	18.784	42.738	16.289
TOTALE	401.612	432.115	438.947	217.947

Le analisi delle uscite, in un bilancio come quello dell'Università possono solo mettere in evidenza - in termini finanziari - le scelte politiche effettuate dall'Ateneo, in quanto l'impiego delle diverse risorse disponibili non può che rappresentare le scelte strategiche da parte del Rettore, del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione. E' però sempre da tenere presente che, esiste una serie di spese che sono "vincolate" e quindi sottratte alla discrezionalità degli Organi di governo. Queste sono rappresentate dalle spese relative agli stipendi e contributi del personale docente e non

docente che pesano (72,3%) non poco sul totale dei pagamenti effettuati come ben rappresentato nella tabella 2 sotto riportata. E' questa però una spesa "obbligata" e non suscettibile di modifica da parte dell'Ateneo. La stessa considerazione può essere fatta per i costi sostenuti in relazione a pagamenti di affitti per i locali acquisiti, si registra invece un positivo contenimento delle spese che riguardano la categoria Servizi Generali di Ateneo (3,4%).

Tab.2 – Rendiconto finanziario (Uscite)

RENDICONTO FINANZIARIO 2000 USCITE (in milioni di lire)	Stanziamen- to iniziale	Pagamenti	Differenza	Scarto%	Peso % sul totale pagamenti
Denominazione					
SPESE DI ATENEO	469.349	459.324	-10.025	-2,1	92,8
Spese di personale	353.824	357.869	4.045	1,1	72,3
Funzionamento organi universitari e amm.ne centrale	7.243	6.843	-400	-5,5	1,4
Borse di studio, attività studentesche e servizi agli studenti	35.364	33.727	-1.637	-4,6	6,8
Immobili e impianti	54.870	44.186	-10.684	-19,5	8,9
Servizi generali di Ateneo	18.048	16.651	-1.397	-7,7	3,4
Acquisto titoli e partecipazioni azionarie	0	48	48	n.s.	n.s.
TRASFERIMENTI ALLE STRUTTURE DIDATTICHE, SCIENTIFICHE E DI SERVIZIO	4.898	8.649	3.751	76,6	1,7
Finanziamento ordinario	1.970	6.375	4.405	223,6	1,3
Ricerca scientifica	2.200	1.403	-797	-36,2	0,3
Finanziamenti straordinari	728	871	143	19,6	0,2
TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI	318	1429	1.111	349,4	0,3
RIMBORSO DI PRESTITI E CONCESSIONE DI CREDITI	71	369	298	419,7	0,1
SPESE DIVERSE (incluse imposte e tasse)	29.865	25.368	-4.497	-15,1	5,1
TOTALE	504.501	495.139	-9.362	-1,9	100,0

IL BILANCIO CONSOLIDATO

L'Università di Pisa già dal 1997 ha provveduto a predisporre, un bilancio consolidato, che propone l'aggregazione delle entrate e delle uscite dell'amministrazione centrale con quelle delle strutture periferiche (Facoltà, Dipartimenti, Centri di servizio), eliminando eventuali duplicazioni di poste di bilancio.

Dall'esame dello stesso si evidenzierà in che misura partecipano alle entrate e come incidono nella utilizzazione delle risorse l'Amministrazione Centrale e le strutture periferiche.

In linea generale per le entrate si può dire che esse hanno origine soprattutto dal bilancio di Ateneo con un peso percentuale di 90,5% rispetto al 9,5% di incassi generati dalle strutture periferiche.

Questo risultato complessivo è determinato quasi esclusivamente dalle entrate derivanti dai trasferimenti dal Murst, che confluiscono totalmente nel bilancio dell'Ateneo. Se si analizzano le varie voci prescindendo da essa, si nota che in altri settori l'incidenza delle strutture periferiche alla generazione delle risorse riveste un ruolo essenziale; ad esempio, per gli incassi per trasferimenti da enti pubblici e privati il peso delle strutture periferiche è del 30% del totale e il valore è ancora più elevato per gli incassi da Regioni, Province, Comuni e da altri Ministeri (extra Murst) e, soprattutto, per le risorse provenienti dall'Unione Europea, come ben rappresentato nella tabella 3 di seguito riportata.

Tab.3 – Bilancio consolidato anno 2000

BILANCIO CONSOLIDATO ENTRATE 2000 (in milioni di lire)	Valori assoluti			Valori %		
	Bilancio Ateneo	Bilancio di strutture periferiche	Totale	Bilancio Ateneo	Bilancio di strutture periferiche	Totale
AVANZO FINANZIARIO	62.496	12.383	74.879	83,5	16,5	100
ENTRATE CONTRIBUTIVE	45.202	0	45.202	100,0	0,0	100
ENTRATE PER TRASFERIMENTI DAL MURST	378.511	0	378.511	100,0	0,0	100
ENTRATE DERIVANTI DA ALTRI TRASFERIMENTI	23.101	18.881	41.982	55,0	45,0	100
Trasferimenti dall'U.E.	159	5.798	5.957	2,7	97,3	100
Trasferimenti da altri Ministeri	531	2.697	3.228	16,4	83,6	100
Trasferimenti da Regioni, Province, Comuni	1.511	1.418	2.929	51,6	48,4	100
Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico e privato	20.900	8.968	29.868	70,0	30,0	100
Trasferimenti interni da altre strutture dell'Ateneo	0	0	0	n.s	n.s	n.s
ENTRATE PER PROVENTI PATRIMONIALI	1.554	16.320	17.874	8,7	91,3	100
Alienazione di beni	3	33	36	8,3	91,7	100
Redditi e proventi	1.551	16.287	17.838	8,7	91,3	100
ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	500	0	500	100,0	0,0	100
ENTRATE DIVERSE	3.238	6.332	9.570	33,8	66,2	100
TOTALE	514.602	53.916	568.518	90,5	9,5	100

Per la parte relativa all'utilizzo delle risorse è possibile fare un discorso analogo a quello affrontato per le entrate perché la maggior percentuale dei pagamenti viene effettuata dall'Amministrazione Centrale (84%) mentre le strutture periferiche incidono con una percentuale molto inferiore (16%) Così come per le entrate è necessario sottolineare che vi sono alcune spese di competenza esclusiva dell'Amministrazione centrale (le spese di personale, le spese di affitto, manutenzione e ristrutturazione di immobili, ecc.), ve ne sono altre gestite completamente dalle strutture periferiche (spese per lo svolgimento delle ricerche scientifiche)

Vi sono poi delle spese dove si riscontra una diversa incidenza a seconda che esse compaiano nel Bilancio di Ateneo piuttosto che nel Bilancio delle strutture. Le spese per la concessione di borse di studio e fornitura di servizi agli studenti, sono gestite in prevalenza livello centrale (63,2%), ma anche l'intervento delle strutture periferiche (36,8%) risulta essere abbastanza significativo.

Le spese per servizi generali di Ateneo ad esempio il Bilancio di Ateneo sono sostanzialmente suddivise equamente tra Bilancio di Ateneo (48,8) e Bilancio delle Strutture (51,2%).

Tab.4 – Bilancio Consolidato Uscite 2000

BILANCIO CONSOLIDATO USCITE 2000 (in milioni di lire)	Valori assoluti			Valori %		
	Bilancio Ateneo	Bilancio strutture periferiche	Totale	Bilancio Ateneo	Bilancio strutture periferiche	Totale
Denominazioni						
SPESE DI ATENEO	456.047	34.695	490.742	92,9	7,1	100
Spese di personale	357.714	0	357.714	100,0	0,0	100
Funzionamento organi universitari e amm.ne centrale	6.677	40	6.717	99,4	0,6	100
Borse di studio, attività studentesche e servizi agli studenti	32.598	18.953	51.551	63,2	36,8	100
Immobili e impianti	44.035	0	44.035	100,0	0,0	100
Servizi generali di Ateneo	14.975	15.702	30.677	48,8	51,2	100
Acquisto titoli e partecipazioni azionarie	48	0	48	100,0	0,0	100
TRASFERIMENTI ALLE STRUTTURE DIDATTICHE, SCIENTIFICHE E DI SERVIZIO	229	55.293	55.522	0,4	99,6	100
Finanziamento ordinario	0	0	0	n.s	n.s	0
Ricerca scientifica	57	53.470	53.527	0,1	99,9	100
Finanziamenti straordinari	172	1.823	1.995	8,6	91,4	100
TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI	1.429	109	1.538	92,9	7,1	100
RIMBORSO DI PRESTITI E CONCESSIONE DI CREDITI	76	0	76	100,0	0,0	100
SPESE DIVERSE (incluse imposte e tasse)	25.366	1.986	27.352	92,7	7,3	100
TOTALE	483.147	92.083	575.230	84,0	16,0	100

Una ulteriore analisi possibile in sede di consuntivo mette a confronto la situazione che risulta dai rendiconti finanziari dal '97 al '00 ma limitando le considerazioni all' *evoluzione della struttura del bilancio* sia in termini di incassi che di pagamenti.

Complessivamente la situazione delle entrate tende ad essere abbastanza simile, in tutti gli anni considerati con un ritorno, nell'ultimo anno, del peso delle entrate per trasferimenti dal Murst ai valori percentuali più simili quelli del 1998 che a quelli del 1999 che aveva fatto registrare un aumento dell'incidenza della voce (incidenza scende dal 76,5% al 71,9%), a fronte di un calo costante dell'incidenza delle entrate contributive (dal 12,4,2% del 1998 al 10,8% del 1999 al 8,6 del 2000).

Viene registrato un positivo andamento in crescita delle entrate derivanti da altri trasferimenti che successivamente al caso evidenziatosi nel 1999 è in ripresa nell'anno 2000 con una percentuale del 6,7%. In quest'ambito le entrate provenienti da "Enti del settore pubblico e privato", il cui peso sul totale nel 1999 era del 3,5% passa al 4% dell'anno 2000.

Tab.5 Rendiconto finanziario 1997-00- incassi

RENDICONTO FINANZIARIO 1997/2000 - INCASSI (in milioni di lire)	Valori assoluti				Valori %			
	1997	1998	1999	2000	1997	1998	1999	2000
<i>Denominazioni</i>								
AVANZO FINANZIARIO	161.418	5.571	35.710	62.496	39,1	1,1	6,7	11,9
ENTRATE CONTRIBUTIVE	27.831	65.612	57.918	45.202	6,7	12,4	10,8	8,6
ENTRATE PER TRASFERIMENTI DAL MURST	198.034	393.381	409.990	378.511	47,9	74,4	76,5	71,9
ENTRATE DERIVANTI DA ALTRI TRASFERIMENTI	20.122	53.821	29.062	35.138	4,9	10,2	5,4	6,7
Trasferimenti dall'U.E.	830	1.904	820	159	0,2	0,4	0,2	0,0
Trasferimenti da altri Ministeri	1.827	993	1.244	531	0,4	0,2	0,2	0,1
Trasferimenti da Regioni, Province, Comuni	968	740	1.277	1.511	0,2	0,1	0,2	0,3
Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico e privato	16.289	42.738	18.784	20.900	3,9	8,1	3,5	4,0
Trasferimenti interni da altre strutture dell'Ateneo	208	7.446	6.937	12.037	0,1	1,4	1,3	2,3
ENTRATE PER PROVENTI PATRIMONIALI	2.712	4.319	880	1554	0,7	0,8	0,2	0,3
Alienazione di beni	1	7	55	3	0,0	0,0	0,0	0,0
Redditi e proventi	2.711	4.312	825	1551	0,7	0,8	0,2	0,3
ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	42	41	0	500	0,0	0,0	0,0	0,1
ENTRATE DIVERSE	3.156	5.772	2.072	3.238	0,8	1,1	0,4	0,6
TOTALE	413.315	528.517	535.632	526.639	100	100	100	100

Modifiche di scarso rilievo si sono verificate invece nella struttura degli ultimi tre bilanci consuntivi in termini di pagamenti effettuati. salvo l'andamento della voce Trasferimenti alle strutture didattiche scientifiche e di servizio che registra un calo percentuale abbastanza consistente ma soprattutto costante nell'ultimo triennio. (dal 8,6% del '98 al 5,3% del '99 al 1,7% del '00) soprattutto per quanto riguarda la voce relativa alla Ricerca scientifica la cui percentuale si attesta allo 0,3 percento contro il 2,4 del '99 e ancor più evidente è la diminuzione percentuale rispetto al 1998 che registrava una % del 5,5.

Tab.6 – Rendiconto finanziario 1997-00 Pagamenti

RENDICONTO FINANZIARIO 1997/2000 - PAGAMENTI (in milioni di lire)	Valori assoluti				Valori %			
	1997	1998	1999	2000	1997	1998	1999	2000
<i>Denominazioni</i>								
SPESE DI ATENEO	389.299	427.849	420.696	459.324	93,1	86,8	90,7	92,8
Spese di personale	316.220	349.633	329.145	357.869	75,6	70,9	71,0	72,3
Funzionamento organi universitari e amm.ne centrale	4.441	8.262	7.882	6.843	1,1	1,7	1,7	1,4
Borse di studio, attività studentesche e servizi agli studenti	27.103	31.137	31.394	33.727	6,5	6,3	6,8	6,8
Immobili e impianti	29.620	22.133	36.610	44.186	7,1	4,5	7,9	8,9
Servizi generali di Ateneo	11.915	16.684	15.660	16.651	2,8	3,4	3,4	3,4
Acquisto titoli e partecipazioni azionarie	0	0	5	48	0,0	0,0	0,0	0,0
TRASFERIMENTI ALLE STRUTTURE DIDATTICHE, SCIENTIFICHE E DI SERVIZIO	23.487	42.163	24.436	8.649	5,6	8,6	5,3	1,7
Finanziamento ordinario	14.821	14.781	12.000	6.375	3,5	3,0	2,6	1,3
Ricerca scientifica	8.058	26.896	11.157	1.403	1,9	5,5	2,4	0,3
Finanziamenti straordinari	608	486	1.279	871	0,1	0,1	0,3	0,2
TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI	523	317	199	1429	0,1	0,1	0,0	0,3
RIMBORSO DI PRESTITI E CONCESSIONE DI CREDITI	15	387	65	369	0,0	0,1	0,0	0,1
SPESE DIVERSE (incluse imposte e tasse)	4.935	22.131	18.249	25.368	1,2	4,5	3,9	5,1
TOTALE	418.259	492.847	463.645	495.139	100	100	100	100

INDICATORI CHIAVE DI TIPO ECONOMICO FINANZIARIO

Gli indicatori chiave che sono di seguito riportati (calcolati per l'Università di Pisa e validati in sede di Osservatorio Nazionale oggi Comitato) evidenziano alcuni aspetti dei dati finanziari ovvero mettono in luce le performances delle varie aree di gestione del bilancio.

Indicatori Chiave Di Tipo Economico Finanziario

	1997	1998	1999	2000
autonomia finanziaria				
entrate contributive+prestazioni a pagamento /totale	<u>27831+1640</u>	<u>65612+3658</u>	<u>57918+166</u>	
entrate (corr. E c/cap.escl.P.g.)	413313	528519	535633	<u>45202+98</u> 256638
	15,5%	15,1%	14,9%	15,2%
velocità di gestione spese correnti				
	<u>385036</u>	<u>445896</u>	<u>418604</u>	
pagamenti spese corr./debiti spese correnti	437296	471881	498193	<u>455525</u> 523099
	88,0%	94,5%	84,0%	87,1%
velocità di gestione spese in conto capitale				
	<u>33274</u>	<u>46953</u>	<u>45040</u>	
pagamenti in c/capitale/debiti in conto capitale	62746	73850	84963	<u>39615</u> 73628
	53,0%	63,6%	53,0%	53,8%
velocità di riscossione entrate proprie				
	<u>29471</u>	<u>69270</u>	<u>58084</u>	
risc.entrate contrib.+prestaz.a pagam./crediti entrate contrib.+prestaz. A pagam.	64004	80055	58822	<u>45300</u> 46172
	46,0%	86,5%	98,7%	98,1%
velocità di riscossione entrate correnti e in c/capitale				
correnti: riscossione entrate correnti/crediti entrate correnti	<u>405508</u>	<u>485596</u>	<u>492566</u>	
	648408	703576	728602	<u>499808</u> 788538
	62,5%	69,0%	67,6%	63,4%
in c/capitale: riscossione entrate c/capitale /crediti entrate corr.	<u>7806</u> 13233	<u>42923</u>	<u>43067</u>	
	45116	57347	26831	40692
	59,0%	95,1%	75,1%	65,9%
peso delle partite di giro				
	<u>154012</u>	<u>134906</u>	<u>105298</u>	
Entrate: (partite di giro/tot.entrate)	567325	663425	640931	<u>122586</u> 649224
	27,1%	20,3%	16,4%	18,9%
	<u>143444</u>	<u>134866</u>	<u>114790</u>	
Uscite: (partite di giro/tot.uscite)	561754	627715	578435	<u>154075</u> 649214
	25,5%	21,5%	19,8%	23,7%

L'indice di "autonomia finanziaria" come si vede, negli anni evidenzia che le tasse provenienti dagli studenti ed i fondi che l'Ateneo ottiene da enti ed imprese esterne per prestazioni a questi effettuate incidono solo in misura molto modesta sul totale delle entrate, pesando in media il 15%, con una tendenza, anzi, ad un lento ma progressivo calo.

Gli altri indicatori chiave forniscono informazioni utili su alcune caratteristiche della gestione finanziaria dell'Amministrazione centrale.

La velocità di gestione delle spese (correnti e in conto capitale) danno un'idea dell'efficienza con la quale l'Amministrazione centrale provvede a pagare i propri "fornitori di servizi e di fattori produttivi" di vario genere.

Naturalmente, le spese correnti dove l'esercizio di riferimento è unico l'indicatore della velocità di gestione delle spese risulta sistematicamente più elevato rispetto a quelle in conto capitale che interessano due o più esercizi. Per i tre successivi indicatori, possiamo effettuare un ragionamento analogo. In particolare, è molto elevata la velocità di riscossione delle entrate proprie.

Si rileva un lieve aumento percentuale del peso delle P.G, sia con riferimento alle entrate che alle spese.

RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI:

Pur comprendendo che vi siano molte perplessità in merito all'opportunità di disporre di conti economici e stati patrimoniali di competenza, soprattutto considerando che i regolamenti vigenti stabiliscono che è obbligatoria la formulazione di un bilancio di cassa, a livello di analisi metodologica il Nucleo di Valutazione ritiene indispensabile disporre di entrambe le tipologie di bilancio cosicché venga soddisfatta sia la necessità dell'Amministrazione circa la disponibilità dei dati di cassa per assicurare la gestione corrente e la disponibilità dei fondi sia l'ulteriore necessità della stessa e del Nucleo di Valutazione di effettuare da un lato ed analizzare dall'altro una programmazione che abbia una proiezione di medio e lungo periodo .

La predisposizione di un bilancio di competenza che si affianchi a quello richiesto dalla normativa di legge attraverso lo studio di un software che ottenga il passaggio da valori di cassa a valori di competenza e la gestione dei residui potrebbe essere oggetto di riflessione da parte dell'Amministrazione universitaria

Infine si ritiene opportuno sottolineare l'importanza di un maggior coinvolgimento delle U.O. nella formulazione del budget e delle previsioni, che senz'altro potrebbe assumere una maggiore efficacia se si potessero correlare attività e costi di competenza anziché attraverso i valori di cassa.